



Ministero della Giustizia
Dipartimento per la transizione digitale della giustizia,
l'analisi statistica e le politiche di coesione
Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

IX/PR/es
SIA 107.1A.EV.21/18
CIG 7250260FCF
CUP J59D17000610006

MANDATO DI PAGAMENTO
QUOTA PARTE FONDI NAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il contratto del 28/6/2018 SIA 107.1A.EV.21/2018, stipulato con l'RTI Net Service S.p.A. (mandataria), Enterprise Services Italia s.r.l. (mandante) avente ad oggetto l'acquisizione dello sviluppo software nell'ambito dell'area civile e la manutenzione dei sistemi software e servizi correlati, per un importo complessivo massimo di € 30.226.232,00 I.V.A compresa;

OSSERVATO che l'importo contrattuale sopra indicato è comprensivo dell'eventuale quinto d'obbligo, in coerenza con gli atti di gara, per un importo di € 3.771.264,00 I.V.A. compresa;

OSSERVATO che il predetto contratto è stato approvato con il D.M. n. 22778 del 6/7/2018 ed è stata impegnata la spesa -al netto dell'eventuale quinto d'obbligo- per un importo di € 26.454.968,00;

ATTESO che con il suddetto provvedimento, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero e registrato alla Corte dei Conti, è stata impegnata la relativa somma così ripartita:

- € 18.856.320,00 (quanto a €15.456.000,00 per corrispettivo contrattuale e € 3.400.320,00 per Iva al 22%) a valere sui fondi nazionali, cap. 7203/8, part. 15406 per i seguenti esercizi finanziari:
2018: €1.571.360,00 – 2019: 3.771.264,00 – 2020: 3.771.264,00
2021: 3.771.264,00 – 2022: 3.771.264,00 – 2023: 2.199.904,00
- € 7.598.648,00 (quanto a € 6.228.400,00 per corrispettivo contrattuale e € 1.370.248,00 per Iva al 22%) ammesso a finanziamento con provvedimento della Direzione Generale per le politiche di Coesione di questo Ministero

VISTA la proroga tecnica onerosa del contratto SIA 107.1A.EV.21/18.P- avente ad oggetto sviluppo software nell'ambito dell'area civile e la manutenzione dei sistemi software e servizi correlati - CIG 7250260FCF - CUP J59D17000610006 per un tempo massimo non superiore a 3 mesi a partire dall'11 settembre 2023 è approvata e resa esecutiva per una spesa di € 1.901.359,04 Iva compresa (di cui € 1.558.491,02 per il corrispettivo ed € 342.868,02 per Iva al 22%) la cui spesa farà carico al capitolo di spesa 7503 p.g. 8 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia esercizio finanziario 2024;

VISTO il certificato di pagamento Prot. n. 23338U del 13/06/2024 a firma RUP del contratto;

VISTA la fattura n 224-24-EL del 18 Giugno 2024 emessa dalla società Net Service SPA

OSSERVATO che l'importo fatturato è già al netto della ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 30 co. 5 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'Amministrazione deve procedere all'accantonamento della somma occorrente per il successivo versamento dell'imposta, così come disposto dall'art. 9 comma 2 del decreto attuativo dell'art. 1 co. 629, lett. b) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015);

VISTI i dettagli della richiesta ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 dai quali emerge che la Società predetta risulta soggetto non inadempiente;

VISTE le regolarità dei DURC;

OSSERVATO che nulla osta al pagamento della fornitura come sopra descritta;

VISTO il D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 84/2015;

VISTA la Legge ed il Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato;

D I S P O N E

il pagamento della somma complessiva di € 30.896,18 così ripartita:

€ 25.324,74 a favore della Società Net Service S.p.A. (mandataria) con sede legale in Bologna, con mandato informatico esigibile presso la Tesoreria Provinciale di Bologna mediante accreditamento sul iban IT51B0306902478100000013873, così ripartito:

€ 5.571,44 per I.V.A al 22% con esigibilità "S" scissione dei pagamenti è versata dall'Amministrazione sul conto entrate del Bilancio dello stato, Capo VIII del capitolo 1203 art. 12;

Alla spesa si farà fronte con fondi capitolo 7503/8 partita 19241 cl 2 Anno 2024

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Il Direttore Generale

Vincenzo De Lisi

Originale firmato digitalmente CAD - Decreto Leg. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i